

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00015723
ESC - Ente schedatore	S279
ECP - Ente competente	S279

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	chiesa
OGTN - Denominazione	Chiesa parrocchiale di San Genuario

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	VC
PVCC - Comune	Crescentino
PVCL - Località	San Genuario
PVCI - Indirizzo	piazza della Chiesa

PVCA
La chiesa prospetta su una piazza posta lungo la via principale (via Cavour). La chiesa è addossata alla casa parrocchiale, edificio di particolare rilevanza storico-formale. L'antico convento ha subito numerose trasformazioni tali da renderne l'impatto irriconoscibile.

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Crescentino
CTSF - Foglio/Data	10

CTSN - Particelle	C
CTSP - Proprietari	Parrocchia di San Genuario e San Silvestro
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	8.145038
GPDPY - Coordinata Y	45.214562
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	google maps
GPBT - Data	2019
GPBO - Note	(4470919) http://www.google.it/maps
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	ambito piemontese
ATBM - Fonte dell'attribuzione	analisi stilistica
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	carattere generale
RENN - Notizia	<p>Secondo il Verzone, nella chiesa attuale si ritrovano alcune parti di una basilica romana a tre navate: l'abside maggiore con un piccolo tratto di volta a botte, il frontone soprastante e parte dei muri della nave, tracce della absidiola a notte, parti del frontone della navatella a giorno ed il muro a giorno della navatella. La basilica romana aveva quindi le dimensioni dell'attuale o quasi: vi sono ora quattro campate per ognuna delle navate; al fondo, ad oriente vi erano le tre absidi semicircolari precedute da un tratto di volta a botte. Pare vi fosse anche una cripta nel presbiterio. Le volte attuali non possono però essere attribuite al periodo romanico in quanto gli archi fra le tre navi sono di sesto acuto e le volte della navatella a giorno sono gotiche; le altre crociere sono cilindriche e di ottima esecuzione: paiono del rinascimento; è ragionevole quindi il dubbio se in quell'epoca la basilica avesse o no volte, non è però possibile, nelle attuali condizioni rintracciare elementi probatori. Il Verzone presume che almeno in origine, sulle navatelle, vi fossero volte a crociera, deducendo questa affermazione dalla forma dei pilastri e delle nervature sporgenti dai muri esterni delle navatelle che appaiono originali. La muratura è abbastanza rozza, formata da ciottoli e frammenti di cotto messi a spina di pesce: nell'abside si è fatto largo uso di mattoni. Il monastero</p>

di San Michele di Lucedio fu fondato negli ultimi anni del VII secolo dal longobardo Gauderio, come risulta dal diploma del 9 ottobre 707 di Ariperto ad Emiliano il Vescovo di Vercelli.

RENF - Fonte

Scheda di catalogo cartacea, Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo

VII

RELI - Data

707/10/09

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo

VII

REVI - Data

707/10/09

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENR - Riferimento

carattere generale

RENN - Notizia

Dal diploma Ottoniano 7 maggio 999 risulta che l'imperatore Lotario (821-855) aveva donato al monastero il corpo di San Genuario e larghi possedimenti: il titolo si mutò quindi da San Michele a San Genuario. Contrariamente a quanto afferma il Verzone, è nostra convinzione che le sorti dell'abbazia declinarono nel XIII secolo, in special modo dopo la fondazione del borgo franco di Crescentino nei territori dell' Abbazia. Nel 1422 il conte Giacomo Tizzoni, signore di Crescentino, ottenne l'investitura di metà del luogo di San Genuario in cambio dell' erezione della rocca in difesa dell'abbazia dai frequenti attacchi degli abitanti di Fontanetto.

RENF - Fonte

Scheda di catalogo cartacea, Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo

X

RELI - Data

999/05/07

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo

XV

REVI - Data

1422/00/00

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENR - Riferimento

carattere generale

RENN - Notizia

A poco a poco l'importanza di San Genuario andava scemando, ben presto l'abbazia fu data in commenda e fu officiata da un semplice vicario: fu soppressa infine nel 1802 e ripristinata nel 1815 per essere definitivamente annullata nel 1877.

RENF - Fonte

Scheda di catalogo cartacea, Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo

XIX

RELI - Data

1802/00/00

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo

XIX

REVI - Data

1877/00/00

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento**

carattere generale

RENN - Notizia

La chiesa doveva essere stata per qualche tempo di proprietà delle suore del Santissimo Rosario, come attestano alcune iscrizioni del 1676 sulle lapidi poste a chiusura dei pozzetti tombali. Nel XVII secolo furono aggiunti due altari, uno ligneo, l'altro in scagliola dipinta ed addossato al muro con colonne in stile barocco. Il Verzone ci dà notizia del rimaneggiamento della chiesa alla fine del periodo gotico, forse ai tempi di Giacomo Tizzoni o di suo cugino Antonio, abate di San Genuario; ricostruita tutta la navata di mezzo con le volte delle navatelle, e rifatte le finestre della navatella a giorno. Il campanile parrebbe eseguito in una fase costruttiva differente quantunque anch'esso in stile gotico. Nel periodo barocco la chiesa fu ridotta nello stile del tempo con l'apertura di finestre rettangolari, la creazione di una facciata barocca e la distruzione dell'absidiola a giorno per far posto alla sacrestia. Il secolo scorso fu ispessito il muro a notte della navatella e poi fu, in seguito, riparata la facciata.

RENF - Fonte

Scheda di catalogo cartacea, Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**RELS - Secolo**

XVII

RELI - Data

1676/00/00

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**REVS - Secolo**

XVII

REVI - Data

1676/00/00

IS - IMPIANTO STRUTTURALE

Chiesa a tre navate, di origine romanica, come testimoniano le tracce di un'antica absidiola situata alla base del campanile, gli archetti di chiusura all'esterno dell'abside e le tracce di finestre ad arco sulla fiancata sud. (rf.all.11,10,7). Nell'abside semicircolare si trova il coro, ai muri sono addossati scranni di legno scolpito (rif.all.8). Dal lato nord dell'abside si accede al campanile; dal lato sud si accede invece alla sacrestia. Un grande quadro raffigurante la Madonna, il bambino e San Genuario, sormonta una apertura quadrangolare al centro della parete di fondo dell'abside. L'altare maggiore, interamente in marmo policromo, è sormontato da un grande crocifisso in legno e gesso; al di sopra di esso pende un baldacchino. Tre gradini di marmo danno accesso all'altare. Il presbiterio, rialzato, è interamente chiuso da una balaustrata marmorea che si prolunga nelle navate laterali. (rif all 4). Addossati ai muri di fondo delle navate laterali, due altari minori, uno costituito da un semplice basamento in marmo policromo sormontato dalla statua del Redentore (rf all. 5), l'altro in legno scolpito e dorato con colonne a tortiglione in stile barocco, adornato da statue lignee e da piccoli dipinti raffiguranti la via crucis. (rf all 6). Procedendo verso l'interno, al centro delle navate laterali, vi sono altri due altari minori, entrambi in mattoni rivestiti di scagliola dipinta: uno è sormontato da una decorazione in stucco formata da due lesene scanalate chiuse da un timpano curvilineo all'interno del quale vi è un quadro raffigurante S. Orsola; l'altro in stile barocco, è costituito da due coppie di colonne con base a tortiglione che sorreggono una trabeazione mistilinea decorata da putti e sormontata da un fastigio a motivi floreali, all'interno un quadro raffigurante la Madonna e i Santi. Addossato al

IST - Configurazione strutturale primaria

pilastro di mezzo della navata centrale, vi è un pulpito in legno scolpito. Alla sinistra dell'ingresso, fonte battesimale in marmo bianco scolpito, circondato da una grata. Il portale d'ingresso è sormontato da una cantoria chiusa da una semplice balaustra in legno decorata da medaglioni esagonali dipinti. L'impianto della chiesa, longitudinale, si sviluppa su una doppia serie di cinque pilastri quadrangolari cui sono addossate lesene sovrapposte con capitello in stucco bianco e dorato prospicienti la navata centrale. Le due navate laterali, più basse rispetto alla navata centrale, ne sono separate da una serie di archi a sesto acuto. Lungo le pareti laterali e sotto le volte del lato sud della navata centrale, si aprono finestre rettangolari senza dubbio non originarie. La copertura è costituita da una serie di volte a crociera con costoloni divise da una serie di archivolti decorati a tempera. L'abside è chiusa da una cupola semicircolare affrescata in azzurro. La facciata, ritmata da lesene, alcune semplici, alcune sovrapposte, è chiusa in alto da un timpano mistilineo decorato da pinnacoli e da un crocifisso ed è tagliata a metà altezza da un cornicione mistilineo. Al centro, nella parte superiore, finestra rettangolare chiusa da vetri policromi circondata da una cornice e sormontata da un timpano spezzato. In linea con essa vi è il portale in legno scolpito con cornice e timpano mistilineo. Ai lati due finestre rettangolari con cornice e timpano curvilineo. Le pareti laterali esterne sono rettilinee: in quella a sud sono leggibili le antiche finestre originarie ad arco a tutto sesto. (rf.all. 8,6). Il retro, a cui sono addossate parti di edifici, presenta un'abside semicircolare in struttura muraria mista, sovrastata dal rialzo della navata centrale il tutto è chiuso da cornici d'archetti pensili in gruppi di tre (rf. All. 9). Il campanile a base quadrangolare, ottenuto sullo sfondamento dell'absidiola a nord, (rf all. 10) rivela diverse fasi di costruzione, ed è alleggerito da una serie di aperture variamente disposte, di cui alcune tamponate; la copertura del campanile è di forma piramidale. (rf all. 9)

PN - PIANTA

PNR - Riferimento alla parte	intero bene
-------------------------------------	-------------

PNT - PIANTA

PNTS - Schema	a tre navate
----------------------	--------------

PNTF - Forma	rettangolare
---------------------	--------------

PNTE - Dati icnografici significativi	abside semicircolare
--	----------------------

PNTE - Dati icnografici significativi	campanile quadrangolare
--	-------------------------

PNTE - Dati icnografici significativi	sacrestia
--	-----------

PNTE - Dati icnografici significativi	pozzetto tombale a pavimento
--	------------------------------

SV - STRUTTURE VERTICALI**SVC - TECNICA COSTRUTTIVA**

SVCT - Tipo di struttura	parete
---------------------------------	--------

SVCC - Genere	muratura intonacata
----------------------	---------------------

SVCM - Materiali	laterizio
-------------------------	-----------

SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

SOF - TIPO	
-------------------	--

SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a crociera
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a crociera
SOFP - Caratteristiche	con costoloni
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOU - Ubicazione	sacrestia
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a padiglione
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a catino
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	intero bene
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a falde
CPC - STRUTTURA E TECNICA	
CPCT - Struttura primaria	travatura su muri
CPM - MANTO DI COPERTURA	
CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	coppi
CPMM - Materiali	laterizio
PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVMU - Ubicazione	corpo principale
PVMG - Genere	bargiolina
PVMS - Schema del disegno	a scacchiera
PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVMU - Ubicazione	sacrestia
PVMG - Genere	in graniglia
PVMS - Schema del disegno	a scacchiera
DE - ELEMENTI DECORATIVI	
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	pinnacolo
DECQ - Qualificazione del tipo	figurati

DECM - Materiali	intonaco
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	timpano
DECQ - Qualificazione del tipo	triangolare
DECM - Materiali	intonaco
DECM - Materiali	mattoni
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	lesena
DECM - Materiali	mattoni
DECM - Materiali	intonaco
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	cornicione
DECM - Materiali	mattoni
DECM - Materiali	intonaco
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	decorazione pittorica
DECQ - Qualificazione del tipo	a motivi geometrici
DECM - Materiali	a tempera
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	paliotto
DECQ - Qualificazione del tipo	a motivi floreali
DECQ - Qualificazione del tipo	a motivi geometrici
DECM - Materiali	stucco
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	stucchi
DECQ - Qualificazione del tipo	figurati
DECQ - Qualificazione del tipo	a motivi vegetali
DECM - Materiali	stucco
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	

DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	cancello
DECM - Materiali	ferro battuto

LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

LSIU - Ubicazione	navata destra
LSIG - Genere	lapide
LSIT - Tipo	tombale
LSII - Trascrizione testo	Lapide murata sul secondo pilastro navata destra. Datata: DIE 12. IULJ 1762
LSIC - Tecnica	incisa/o
LSIM - Materiali	marmo di Carrara

LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

LSIU - Ubicazione	navata destra
LSIG - Genere	lapide
LSIT - Tipo	tombale
LSII - Trascrizione testo	Lapide murata sul secondo pilastro navata destra.
LSIC - Tecnica	incisa/o
LSIM - Materiali	marmo di Carrara

LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

LSIU - Ubicazione	navata sinistra
LSIG - Genere	lapide
LSIT - Tipo	lapide di pozzo tombale
LSII - Trascrizione testo	SEPV.L. PVERORVM 1676
LSIC - Tecnica	incisa/o
LSIM - Materiali	marmo di Carrara

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCR - Riferimento alla parte	facciata
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCO - Indicazioni specifiche	Intonaco di tipo cementizio, umidità di risalita, sfarinamento della pellicola pittorica, muffe, gore di umidità docute a infiltrazioni dall'alto.

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCR - Riferimento alla parte	pavimenti
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCO - Indicazioni	La forte umidità di risalita rende la pietra bargiolna completamente alonata con affioramento dei sali in corrispondenza delle fughe che in

specifiche	alcuni punti risultano saltate. Rorrura e sbeccatura del materiale. Il pavimento in graniglia risulta ricoperto di sli in fuoriuscita con inizio di disgregazione del materiale costituente.
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	interno
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCO - Indicazioni specifiche	Presenza dialto tasso di umidità ambientale, umidità di risalita sulle murature, gore di umidità sulle volte (alcune di recente formazione), sfarinamento della pellicola pittorica e dell'intonaco, in alcune zone presenza di intonaco cementizio, stucchi con presenza di sali in fuoriuscita e con aree di sbollatura del materiale.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	strutture di orizzontamento
RSTI - Data inizio	1400/00/00
RSTF - Data fine	1400/00/00
RSTT - Tipo di intervento	XV sec: ricostruzione di tutta la navata di mezzo con le volte delle navatelle e rifatte le finestre delle navatelle a giorno.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	prospetto principale
RSTI - Data inizio	1600/00/00
RSTF - Data fine	1600/00/00
RSTT - Tipo di intervento	Periodo barocco: creazione della facciata barocca e distruzione della absidiola per far posto alla sacrestia.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	intero bene
RSTI - Data inizio	1790/00/00
RSTF - Data fine	1979/00/00
RSTT - Tipo di intervento	1790: restauri di manutenzione; 1816: riparazione delle finestre e coperture, arricciamento ed imbiancamento dei muri; 1820: riparazioni al tetto; 1821: riparazioni del muro nord. Recentemente è stata riedificata la navata sinistra con volte in cemento armato.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	cancellata
RSTI - Data inizio	2002/00/00
RSTF - Data fine	2002/00/00
RSTT - Tipo di intervento	Rifacimento della cancellata posta all'ingresso. Targa con scritta: COSTRUITO NEL 2002 SU DISEGNO DELL'ANTICO CANCELLO IN MEMORIA DI FRANCO FRANCESE
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	bussola

RSTI - Data inizio	2004/00/00
RSTF - Data fine	2004/00/00
RSTT - Tipo di intervento	Restauro della bussola lignea d'ingresso. Targa con scritta: RESTAURATO NEL 2004 IN MEMORIA DI PAOLO LINO MOSCA
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	altare
RSTI - Data inizio	2004/00/00
RSTF - Data fine	2004/00/00
RSTT - Tipo di intervento	Restauro della mensola lignea dell'altare laterale navata destra. Targa con scritta: MENSA DELL'ALATRE RESTAURATA NEL 2004 IN MEMORIA DI RINO BOAROLO
US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	intero bene
USAD - Uso	chiesa
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOC - Riferimento cronologico	destinazione originaria (1200-2019)
USOD - Uso	chiesa
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	Parrocchia di San Genuario e San Silvestro
CDGI - Indirizzo	via Cavour, 69 - frazione San Genuario, 13044 Crescentino (VC)
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	DM (L. n. 1089/1939, artt. 1, 4)
STU - STRUMENTI URBANISTICI	
STUT - Strumenti in vigore	P. di F. adottato nel 1970 - zona A
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rolfo Raffaella
FTAD - Data	2019/09/07
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
FTAN - Codice identificativo	0100015723_00
FTAF - Formato	jpeg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rolfo Raffaella
FTAD - Data	2019/09/07
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
FTAN - Codice identificativo	0100015723_01
FTAF - Formato	jpeg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rolfo Raffaella
FTAD - Data	2019/09/07
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
FTAN - Codice identificativo	0100015723_02
FTAF - Formato	jpeg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rolfo Raffaella
FTAD - Data	2019/09/07
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
FTAN - Codice identificativo	0100015723_03
FTAF - Formato	jpeg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rolfo Raffaella
FTAD - Data	2019/09/07
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
FTAN - Codice identificativo	0100015723_04
FTAF - Formato	jpeg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rolfo Raffaella
FTAD - Data	2019/09/07
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
FTAN - Codice identificativo	0100015723_05

FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rolfo Raffaella
FTAD - Data	2019/09/07
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
FTAN - Codice identificativo	0100015723_06
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rolfo Raffaella
FTAD - Data	2019/09/07
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
FTAN - Codice identificativo	0100015723_07
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rolfo Raffaella
FTAD - Data	2019/09/07
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
FTAN - Codice identificativo	0100015723_08
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rolfo Raffaella
FTAD - Data	2019/09/07
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
FTAN - Codice identificativo	0100015723_09
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rolfo Raffaella
FTAD - Data	2019/09/07
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli

FTAN - Codice identificativo	0100015723_10
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rolfo Raffaella
FTAD - Data	2019/09/07
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
FTAN - Codice identificativo	0100015723_11
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rolfo Raffaella
FTAD - Data	2019/09/07
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
FTAN - Codice identificativo	0100015723_12
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rolfo Raffaella
FTAD - Data	2019/09/07
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
FTAN - Codice identificativo	0100015723_13
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rolfo Raffaella
FTAD - Data	2019/09/07
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
FTAN - Codice identificativo	0100015723_14
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rolfo Raffaella
FTAD - Data	2019/09/07
	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di

FTAE - Ente proprietario	Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
FTAN - Codice identificativo	0100015723_15
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rolfo Raffaella
FTAD - Data	2019/09/07
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
FTAN - Codice identificativo	0100015723_16
FTAF - Formato	jpeg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scheda di catalogo
FNTD - Data	1979/09/10
FNTN - Nome archivio	Palazzo Chiabrese - Torino
FNTS - Posizione	01/000-----
FNTI - Codice identificativo	0100015723
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Buffa Giuseppe
BIBD - Anno di edizione	1854
BIBH - Sigla per citazione	NO_113
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Oliaro Mario
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBH - Sigla per citazione	NO_114
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Orsenigo, R.
BIBD - Anno di edizione	1909
BIBH - Sigla per citazione	NO_117
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Verzone, P.
BIBD - Anno di edizione	1934
BIBH - Sigla per citazione	NO_124
BIL - Citazione completa	D. Vella, L. Carpegna: "Lettura del territorio di Crescentino dai catasti e reperti d'archivio. Ipotesi di sviluppo". Tesi di laurea in Architettura discussa alla Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino - A.A. 1977-'78
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1979
CMPN - Nome	Carpegna, Luigi
RSR - Referente scientifico	Biancolini, Daniela
FUR - Funzionario responsabile	Biancolini, Daniela
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2019
RVMN - Nome	Rolfo, Raffaella
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2019
AGGN - Nome	Rolfo, Raffaella
AGGE - Ente	S279
AGGR - Referente scientifico	Castiglioni, Cecilia
AGGR - Referente scientifico	Caldera, Massimiliano
AGGF - Funzionario responsabile	Castiglioni, Cecilia
AGGF - Funzionario responsabile	Caldera, Massimiliano
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Sono stati aggiornati i campi: GP, PN, SO, PV, DE, LI, CO, RS, CDG, FNT, FTA.